

Engineering

In 8 mesi 600 assunzioni, soprattutto informatici

«Entro fine anno prevediamo di avere ricevuto almeno 5mila curriculum che si traducono, dopo una prima scrematura, in circa c.600 colloqui. Da queste candidature, da gennaio ad agosto, abbiamo già formalizzato circa 600 assunzioni, di cui la stragrande maggioranza informatici». I numeri snocciolati da Claudio Biestro, direttore hr di Engineering, realtà attiva nella fornitura di soluzioni di «digital transformation» nel mondo dell'industria e dei servizi, della finanza, della pa, delle tlce delle utilities, confermano come per le aziende attive nella fornitura di soluzioni 4,0 sia in atto una vera rivoluzione. «Gli informatici ce li contendiamo con le altre realtà in rapida crescita come la nostra - spiega -. Industria 4,0 sta accelerando la tendenza, e gli attuali laureati non sono sufficienti a coprire una materia oggi così in prima linea come l'informatica». Il gruppo impiega circa 10.300 addetti, di cui 9.500 in Italia, il 78% laureati. Prima di essere inseriti, i neolaureati necessitano di un ulteriore passaggio formativo. «Abbiamo una academy interna che utilizza anche piattaforme di e-learning - spiega Biestro - utili per raggiungere le 40 sedi in Italia». Tra le figure più ricercate i vertici confermano di cercare data scientist, data analyst, ma anche programmatori, sviluppatori. «L'informatico non è più quello degli anni Novanta - conclude -, e la specializzazione cambierà ancora in futuro: lo si vede già oggi con le nuove assunzioni legate alla blockchain».

— M. Me.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



HUMAN RESOURCES.
Claudio Biestro
è direttore
risorse umane di
Engineering

